Confcommercio e Consorzio.it Nuova partnership strategica

Unite le forze e le competenze per offrire soluzioni innovative e concrete a ogni tipo d'impresa e all'intero territorio Cremasco

di Rol Stone
writer

Confcommercio Provincia di Cremona e Consorzio.it hanno siglato un protocollo d'intesa con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico, culturale ed energetico, e la crescita sostenibile del Cremasco e dell'Area omogenea. Questi gli obiettivi che sono stati fissati.

Cultural Bike Experience
Il protocollo prevede lo studio di fattibilità per l'ampliamento del progetto "Cultural Bike Experience" all'Area Omogenea. L'obiettivo è costruire una proposta da presentare ai Comuni e alla regione Lombardia favorendo il turismo sostenibile e valorizzando il patrimonio culturale locale attraverso percorsi cicloturistici innovativi.

Sviluppo dei Distretti del commercio dell'area cremasca
Si intende promuovere l'ampliamento e la creazione di nuove strutture per i Distretti del Commercio, nonché il coordinamento dei distretti esistenti. Saranno individuate politiche condivise per garantire una crescita omogenea e sostenibile del commercio locale, migliorando i servizi offerti e la competitività del territorio.

Sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili
Il protocollo si propone di integrare e rafforzare i Distretti del Commercio attraverso lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili. Queste comunità rappresentano uno strumento innovativo per promuovere l'uso di energie rinnovabili, ridurre i costi energetici e contribuire alla sostenibilità ambientale del territorio.



La firma del protocollo d'intesa. Da sinistra: Andrea Badioni (presidente di Confcommercio Provincia di Cremona) e Alessandra Vaiani (presidente di Consorzio.IT)

Sviluppo del progetto SUAP
Consorzio.it sarà responsabile della costruzione di un servizio di gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Questo servizio mira a semplificare le procedure burocratiche sia per gli enti pubblici che per le imprese, favorendo un ambiente più favorevole agli investimenti e allo sviluppo economico.

«Siamo entusiasti di collaborare con Consorzio.it per realizzare progetti che non solo miglioreranno l'economia locale, ma promuoveranno anche la sostenibilità e la valorizzazione del nostro territorio» ha dichiarato **Andrea Badioni**, presidente di Confcommercio Provincia di Cremona. Per **Alessandra Vaiani**, presidente di Consorzio.It «è nata oggi una collaborazione importante con Confcommercio, che potrà valorizzare al meglio diverse attività strategiche che la nostra società vuole sviluppare sul territorio cremasco come braccio operativo nei nostri Comuni soci».
Per **Stefano Anceschi**, direttore generale di Confcommercio Provincia di Cremona «questo accordo rientra nelle attività di sviluppo di partnership strategiche che abbiamo intrapreso in questi ultimi mesi. L'intesa siglata ci permette di unire le nostre forze e competenze per offrire soluzioni innovative e concrete alle imprese e a

tutto il territorio cremasco».
Per **Bruno Garatti**, ceo di Consorzio.it, infine, «l'accordo con Confcommercio potrà promuovere ulteriormente alcune progettualità in sviluppo sul territorio cremasco (comunità energetiche, reticolo di piste ciclabili, eccetera) favorendo "sostenibilità" e "attrattività" territoriali di cui potranno beneficiare anche gli operatori economici. Con questa partnership daremo, quindi, il nostro contributo per inserire queste "direttrici di progetto" anche nello sviluppo dei vari Distretti del Commercio dell'intera Area Omogenea cremasca in rapporto con quelli provinciali».



Da sinistra: Andrea Badioni (presidente di Confcommercio Provincia di Cremona), Bruno Garatti (ceo di Consorzio.IT), Alessandra Vaiani (presidente di Consorzio.IT), Elisabetta Nava (responsabile dell'Ufficio Bandi di Confcommercio Provincia di Cremona), Stefano Anceschi (direttore generale di Confcommercio Provincia di Cremona) e Massimo Zanzi (direttore generale di Consorzio.it)



Presentazione di Cultural Bike Experience ai sindaci nella sede di Confcommercio

Cultural Bike Experience

Il progetto "**Cultural bike experience**", spiega Elisabetta Nava, progettista e responsabile dell'ufficio bandi di Confcommercio provincia di Cremona, si pone «l'obiettivo di strutturare un impianto di promozione e fruizione del territorio basato sulla mobilità lenta».
I comuni coinvolti sono 36 e appartengono a **5 distretti del commercio cremonese**. Il progetto ha permesso di individuare e mappare **31 percorsi cicloturistici** per un totale di circa 970 km e la App "Sella GO" consentirà al turista di seguire i percorsi ed individuare punti di interesse storico, artistico e naturalistico, e servizi utili come ristoranti, bar, trattorie, alloggi, farmacie, panetterie, minimarket, officine, fermate di stazioni e parcheggi.

Alcuni progetti di Consorzio.IT



Ciclabili. «Serve un progetto organico» sostiene **Bruno Garatti,** nella foto, (ceo di Consorzio.IT), «perché le ciclabili siano in grado di promuovere il territorio e di essere un'opportunità di business per bar, ristoranti e agriturismi che possono sorgere sui vari tragitti». Un progetto che sarà affidato a Reindustria perché coinvolga le aziende interessate a questo tipo di turismo.
Suap. Agli Sportelli unici delle attività produttive le aziende si rivolgono per le pratiche amministrative relative agli impianti produttivi e all'avvio di attività d'impresa. «Nel Cremasco sono molto frazionate. Serve, quindi, un Suap consortile valido per tutti i comuni del territorio».
Comunità energetica (Cer). «L'obiettivo» dice Garatti, «è quello di avere una Cer per ogni municipio». Il Comune, insomma, diventerà il soggetto aggregatore. «Il primo impegno è fare partire le Comunità energetiche con fondi regionali e del Pnrr (2,2 miliardi complessivi). Tanti. Da qui c'è, poi, l'opportunità di agganciarsi alla Cer per sfruttare il potenziale messo a disposizione anche per le aziende che possono fare economie di scala e puntare sull'efficientamento lato produzione. Consorzio.IT, infatti, ha la capacità di captare i fondi stanziati e di poterli utilizzare anche per le imprese».
Alcuni dati, a questo punto, sono d'obbligo: secondo l'ingegner Garatti, il totale dei risparmi sommano a 2.484.020,92 euro, mentre i ricavi sono quantificabili in quasi 1 milione di euro l'anno. «Sulla base del consumo contestuale orario, si stima che la Cer produrrà circa 8.151 MegaWatt ora ogni anno. Quindi, sulla base dei premi per l'energia condivisa che ammontano a 110 euro per MegaWatt, più altri 9 euro sempre per Mega Watt, il contributo economico che sarà versato alla Comunità sarà di circa 970.000 euro l'anno».